

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica

**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGETTI DI PIANO SANITARIO NAZIONALE 2019**
Intesa Stato-Regioni del 28.11.2019 – CSR/191

Lo svolgimento delle attività progettuali anno 2019 sono state rallentate ed in alcuni casi momentaneamente sospese a causa del sopravvenire della pandemia da Covid 19 che ha rivoluzionato l'assetto delle attività delle Aziende Sanitarie.

Pertanto l'attuazione dei progetti ha subito un rallentamento oggi recuperato. Di seguito la sintesi delle attività svolte.

Linea 3 - Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle Cure Palliative e Terapia del Dolore in area pediatrica

Progetto regionale: “Rete della terapia del dolore e sviluppo delle Cure Palliative e Terapia del Dolore in area pediatrica”

Il progetto è stato posto in essere presso le Aziende Sanitarie partecipanti in relazione, rispettivamente, alle diverse azioni ed obiettivi previsti, come di seguito rappresentato.

E' ormai ampiamente diffusa la consapevolezza che l'assistenza domiciliare palliativa fornisce risposte assistenziali efficaci ai bisogni dei malati e dei loro familiari nel luogo di cura da essi desiderato, riducendo al contempo l'utilizzo improprio delle risorse. Tutto ciò assume un maggiore valore etico ed economico se la identificazione dei pazienti da inserire nelle Cure Palliative avviene molto precocemente, in questo modo rendendo più efficace la risposta ai bisogni, apportando un miglioramento significativo alla qualità di vita con la consapevolezza che il fatto di poterli curare a casa fino alla fine della loro vita, è coerente con quanto desiderato da loro stessi e dai loro familiari.

Il modello organizzativo ed assistenziale della Rete Locale di Cure Palliative in fase di implementazione, viene, pertanto, modulato in rapporto ai bisogni, desideri e preferenze dei malati e dei loro familiari ed è caratterizzato dalla globalità dell'approccio e dall'articolazione delle strutture organizzative specifiche che lo caratterizzano, nel rispetto della sostenibilità da parte del Servizio Sanitario Regionale e dell'accessibilità al sistema di cura.

In attuazione a quanto previsto dall'Intesa Stato Regione del 25 luglio 2012 sulla realizzazione della Rete Locale di Cure Palliative sul territorio nazionale, il Dipartimento delle Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico di questo Assessorato svolge le funzioni di coordinamento, come da Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010, mediante una struttura formata da figure professionali con specifica competenza ed esperienza ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 38/2010, curando la messa in atto di azioni trasversali di valenza regionale e assicurando il coordinamento e il monitoraggio delle attività svolte dalle Aziende Sanitarie e dagli altri soggetti attuatori, anche attraverso sopralluoghi ispettivi e ponendo in atto le altre azioni strategiche di valenza regionale, in raccordo con le A.S.P. e le Aziende Ospedaliere sede di hospice.

Il progetto viene altresì supportato dal Coordinamento Regionale di Cure Palliative per la realizzazione delle attività di seguito indicate.

- Identificazione del paziente a livello ospedaliero tramite personale sanitario specificatamente formato coordinato dalla Centrale Operativa Territoriale della Unità Operativa di Cure Palliative (UOCP);
- Implementazione delle Unità Operative di Cure Palliative (una per ogni ASP) e delle rispettive Centrali Operative, queste ultime con la funzione di facilitare e razionalizzare il percorso della presa in carico globale del paziente attraverso il coordinamento di tutte le attività erogate nei nodi della Rete Locale di CP (ospedale, domicilio, hospice);
- Attivazione e potenziamento attività assistenziale dei due Hospice Pediatrici dei due Centri di Riferimento Regionali HUB per le cure palliative pediatriche presenti in Regione (Arnas Civico Palermo e Arnas Catania);
- Formazione delle equipes domiciliari dedicate, finalizzata all'implementazione dell'assistenza domiciliare di base coordinata dal MMG e dal PLS ed all'implementazione dell'assistenza domiciliare specialistica coordinata dell'equipe specialistica multidisciplinare;
- Formazione dei MMG e dei PLS finalizzata alla identificazione precoce dei malati con bisogni di cure

palliative specie se affetti da patologie non oncologiche e dei criteri per l'attivazione delle Cure Palliative di Base o Specialistiche;

- Definizione di percorsi formativi/informativi atti a sollecitare l'empowerment dei familiari/pazienti;
- Adozione di strumenti validati per la valutazione multidimensionale dei bisogni dei malati che entrano nella Rete Locale di Cure Palliative;
- Definizione di percorsi per la continuità e l'integrazione assistenziale del paziente con bisogno di cure palliative nei diversi setting assistenziali (Hospice, Domicilio, Ospedale);
- Miglioramento della qualità dei dati sulle cure palliative domiciliari trasmessi tramite il flusso informativo dedicato (SIAD), con particolare riguardo alla diagnosi e al bisogno assistenziale.

Linea 4 - Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione

Progetto regionale “Sostegno operativo alle azioni del Piano Regionale della Prevenzione”

Con D.A.1027/2020 l’Assessorato Regionale della Salute della Regione Siciliana ha recepito il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 di cui all’Accordo Stato-Regioni del 6 Agosto 2020, con l’impegno di adottarne la vision, i principi, le priorità e la struttura. Già con il Piano Regionale della Prevenzione 2021 la Regione Siciliana, nel dare continuità alle azioni di prevenzione e promozione della salute nonostante le restrizioni legate all’emergenza pandemica, ha riorientato l’organizzazione strutturale regionale adottando i Programmi Predefiniti (PP) e proponendo, sperimentalmente, Programmi Liberi (PL). Tale orientamento ha consentito di sviluppare il modello organizzativo e l’impianto metodologico caratterizzante l’attuale programmazione a sostegno delle azioni previste e dei risultati attesi dal nuovo PRP. I contenuti dei programmi regionali in parte sono in continuità con quelli del precedente piano, in parte sono di nuovo impianto. Entrambi identificano gli obiettivi strategici prioritari, le linee strategiche d’intervento, gli indicatori di monitoraggio e i relativi standard sostenibili nell’attuale contesto, in attuazione dei 6 Macro Obiettivi del PNP 2020 2025, sostenuti da azioni che rispondono ai bisogni di salute della popolazione siciliana.

L’elemento strategico di innovazione del PNP di ri-orientare tutto il sistema della prevenzione verso un approccio di promozione della salute trasversale a tutti i macro obiettivi viene traslato nella programmazione regionale sia nei PP sia nei PL. Tutti i programmi persegono infatti gli obiettivi trasversali, inter-settoriale - formazione - comunicazione ed equità, ed esplicitano azioni che identificano i bisogni di salute della popolazione siciliana. La trasversalità del piano della prevenzione inevitabilmente ha portato a programmare le attività di prevenzione e promozione della salute in modo integrato predisponendo programmi impiantati in termini di rete coordinata ed integrata tra le diverse strutture ed attività presenti nel territorio e negli ospedali migliorando l’integrazione e la sinergia tra prevenzione e cronicità su ambiti comuni che coinvolgono la prevenzione primaria, secondaria e terziaria. (D.A. 6 Dicembre 2019 - Recepimento “Piano Nazionale Cronicità”). Tale integrazione porta la regione siciliana ad implementare, in maniera sperimentale, il Percorso di Prevenzione Terapeutico Assistenziale Integrato per l’individuazione precoce degli adolescenti sovrappeso/obesi e il Percorso di Prevenzione Terapeutico Assistenziale Integrato per l’identificazione precoce dei soggetti a rischio di MCNT (Malattie Cardiovascolari, Malattie Respiratorie, Diabete e Demenza) .

La programmazione regionale, il monitoraggio e la valutazione dei programmi di prevenzione e promozione della salute è stata realizzata con il supporto dei sistemi di sorveglianza rivolte a diverse fasce di popolazione:

1. **Sorveglianza 0-2 anni**, relativo ai principali determinanti di salute dall’epoca del concepimento al secondo anno di vita;
2. **OKKIO alla Salute**, sorveglianza biennale che descrive nel tempo, su campioni rappresentativi, l’evoluzione della situazione nutrizionale e dell’attività fisica dei bambini di 8 anni delle scuole primarie e del loro ambiente scolastico;
3. **HBSC**, indagine nazionale quadriennale su stili di vita e salute dei giovani tra 11 e 15 anni, in collaborazione con l’OMS;
4. **Sistema di Sorveglianza PASSI**, che ha l’obiettivo di monitorare i principali fattori di rischio comportamentali nella popolazione di età compresa tra 18 e i 69 anni
5. **PASSI D’Argento**; sistema di sorveglianza sullo stato di salute, sui fattori di rischio e sui bisogni assistenziali sociali e sanitari della popolazione ultra64enne
6. **Sistema di sorveglianza integrata COVID-19**; strumento di osservazione necessario e utile sia per informare i cittadini sull’impatto e sull’evoluzione dell’epidemia sia per offrire supporto decisionale per le risposte di sanità pubblica delle autorità sanitarie

Le azioni ed i programmi relativi all'attuazione del PRP sono stati posti in essere dalle Aziende Sanitarie anche mediante la realizzazione dei Progetti Obiettivo di PSN 2019 di cui di seguito si fornisce una sintesi.

L'ospedale va al domicilio

L'intervento attuativo del progetto è stato implementato mediante incontri formativi tra infermieri e medici specialisti in ematologia e malattie infettive per istruire gli infermieri sulle procedure da adottare per ridurre il rischio dei pazienti e per la gestione al domicilio di eventuali complicanze infettive per evitare ospedalizzazione del paziente.

Si sono altresì, tenuti incontri formativi sull'utilizzo dei DPI e sulla predisposizione del diario clinico in cui il medico preposto alle cure domiciliari deve segnare eventuali episodi infettivi e le misure messe in atto per la gestione degli stessi.

Screening carcinoma mammario eredo-familiare delle pazienti ad elevato rischio.

Il progetto è stato posto in essere attraverso il potenziamento dell'attività divulgativa con l'associazionismo, l'organizzazione di conferenze, incontri con scuole e gruppi sociali, l'elaborazione di un programma alimentare e sul movimento, su abolizione di tabagismo e alcool, mediante l'attuazione di moduli formativi per personale medico e paramedico.

Scuola in ospedale - Scuola promotrice di salute.

L'intervento attuativo del progetto è stato implementato mediante la costituzione del gruppo di coordinamento partecipato per lo sviluppo del progetto (UOEPSA, Insegnanti e rappresentanti del Dipartimento Materno Infantile), l'avvio di un'indagine di mercato per l'acquisizione di strumenti tecnologici, la definizione dell'interazione tra MIUR, USR Sicilia e la Scuola Polo Regionale del Servizio Scuola in Ospedale, *etc.*

Campagna prevenzione: donatori di sangue, emoglobina glicata

Il progetto è stato implementato attraverso l'organizzazione di incontri informativi con i donatori di sangue per sensibilizzare a partecipare al progetto, incontri con le associazioni dei donatori, la predisposizione e distribuzione di opuscoli e poster conoscitivi, la scelta di reagenti per test, studio e interpretazione dei controlli di qualità *etc.*

Benessere nei primi 1000 giorni di vita nelle aree a rischio

L'intervento attuativo del progetto è stato posto in essere mediante l'individuazione di strategie e metodologie per implementare comportamenti e sani stili di vita, la somministrazione di un questionario alle donne per individuare il livello di conoscenza sulle malattie croniche non trasmissibili, la catalogazione dei risultati e l'utilizzo di un database dei dati estratti dai questionari.

La corretta gestione endoscopica dei pazienti con MICI a rischio di displasia o cancro del colon associato alla colite creazione di un percorso ambulatoriale dedicato al *follow-up* endoscopico dei pazienti stratificati in base ai loro fattori di rischio

Il progetto è stato implementato attraverso l'individuazione del team multidisciplinare per fornire la migliore strategia diagnostica e terapeutica, la creazione di un percorso aziendale con accesso dedicato ai pazienti con diagnosi di MICI ed a rischio di displasia o CAC, l'acquisizione di videoenteroscopio monitorizzato, la divulgazione del percorso all'interno della rete regionale MICI, la disseminazione del percorso ai pazienti e ai caregiver attraverso canali messi a disposizione dall'Associazione A.M.I.C.I., potenziamento del sistema di cure primarie specie dopo l'introduzione dei nuovi modelli organizzativi assistenziali.

Spazio Giovani al Pronto Soccorso

L'intervento attuativo del progetto è stato posto in essere mediante la programmazione delle attività con il coinvolgimento della UOSD di Psicologia clinica, della UOC di Emergenza-Urgenza e della UOS SIRS.

Diffusione della metodica ecografica POCUS e del suo protocollo FAST nei traumi da incidenti stradali

L'intervento attuativo del progetto è stato implementato attraverso l'acquisto di n. 6 ecografi palmari, l'organizzazione di corsi formativi per il personale del 118, e per i docenti del corso.

Sorveglianza epidemiologico molecolare di sars-cov- 2 su matrici ambientali per la valutazione del rischio di trasmissione finalizzato alla prevenzione del covid 19 in Sicilia

L'intervento attuativo del progetto è stato posto in essere mediante la sistematica raccolta dei campioni di acque reflue etc.

Centro clinico per diagnosi precoce patologia arterosclerotica.

Il progetto è stato posto in essere mediante l'acquisto di strumentazione informatica e n. 1 congelatore per campioni biologici.

PAI e AAP per bambino con patologia cronica complessa.

L'intervento attuativo del progetto è stato implementato attraverso lavori di adeguamento dei locali.

Contrasto malattie infettive (sars-cov-2) formazione e campagna immunizzazione

Contrasto malattie infettive (sars-cov-2) dall'antimicrobial stewardship

Gli interventi attuativi del progetto sono stati posti in essere mediante l'acquisto di beni, formazione e pubblicazione scientifica.

Azioni di sostegno ai Network nazionali

Associazione Italiana Registri Tumori onlus (AIRTUM) e Network Italiano Evidence Based Prevention (NIEPB)

Questa Amministrazione ha manifestato l'interesse di avvalersi della collaborazione dei suddetti network attraverso interlocuzioni con le istituzioni di coordinamento nazionale delle linee di attività in questione.

Con il D.D.G. n. 487 del 15 marzo 2017 è stato approvato l'Accordo di Collaborazione tra l'Assessorato Regionale alla Salute -Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico e Associazione Italiana dei Registri Tumori (AIRTUM) "Rafforzamento ed integrazione della rete regionale dei Registri tumori" le cui attività sono state avviate nel 2017 e conclusosi nel 2019.

Si rappresenta che già nell'immediatezza della scadenza temporale dell'Accordo di Collaborazione di cui al precedente punto, a far data da aprile 2019 sono state promosse le attività propedeutiche all'avvio di una nuova collaborazione (con mail del 24 aprile 2019; 3 giugno 2019; 1 ottobre 2019; 9 ottobre 2019; 4 dicembre 2019; 10 dicembre 2019).

In particolare si evidenzia che con nota prot. serv.9 n. 3268 del 31 gennaio 2020 è stata formalizzata la proposta di collaborazione per la realizzazione del progetto "Implementazione della rete regionale dei registri tumori"

Per quanto riguarda il Network Italiano Evidence Based Prevention (NIEPB) si evidenzia che sono stati avviati contatti utili e programmate successive riunioni per eventuali progettualità coerentemente con gli indirizzi del Piano Nazionale di Prevenzione alle quali non è seguita la formalizzazione della collaborazione.

Con riguardo al network ONS si comunica che negli anni sono stati stipulati due accordi di collaborazione con l’Osservatorio Nazionale Screening, rispettivamente con decreto n. 1803 del 18/09/2017 e DDG n. 274 del 5/4/2022, tuttora vigente. L’Accordo disciplina la collaborazione fra le parti finalizzata alla realizzazione delle attività previste dal Piano Nazionale Prevenzione e prevede nel dettaglio:.

Azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi

1. Attività di formazione per gli operatori: definizione, sulla base degli specifici fabbisogni regionali, di moduli formativi ad hoc. L’attività di formazione mira ad accrescere la qualità tecnico professionale dei professionisti coinvolti nello screening, sia la qualità organizzativa/gestionale dei singoli programmi.
2. Comunicazione/coinvolgimento degli utenti e per la comunità sanitaria: produzione di linee di indirizzo e di materiali informativi.
3. Attività di quality assurance: audit, site visit, attività di affiancamento per la realizzazione di interventi migliorativi atti ad aumentare la copertura e la promozione della adesione alle tre campagne di screening.

Linea 5 - La tecnologia sanitaria innovativa come strumento di integrazione ospedale territorio

Progetto regionale: Miglioramento e potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie sanitarie nei diversi ambiti assistenziali, ospedaliero, territoriale, domiciliare e di emergenza

Il progetto è stato implementato mediante l'acquisizione e l'utilizzazione presso le Aziende del Sistema Sanitario Regionale delle innovazioni tecnologiche, migliorando la capacità di presa in carico del paziente ed assicurando tempestività ed appropriatezza delle prestazioni sanitarie.

L'adozione e il potenziamento delle tecnologie sanitarie operative nei diversi ambiti assistenziali (ospedaliero, territoriale, domiciliare ed emergenziale) ha rappresentato una leva fondamentale per l'integrazione tra ospedale e territorio, non solo migliorando l'efficienza dei servizi sanitari, ma consentendo anche un trattamento più personalizzato e continuativo per i pazienti e riducendo i costi complessivi del sistema sanitario, migliorando l'accesso alle cure e la qualità della vita dei pazienti, contribuendo a un sistema sanitario più equo e sostenibile.

E' stato posto in essere un piano di intervento mirato all'implementazione e al miglioramento delle dotazioni tecnologiche a supporto delle attività diagnostico-terapeutiche e chirurgiche, in linea con gli obiettivi strategici regionali e nazionali. Le acquisizioni effettuate hanno riguardato apparecchiature di ultima generazione con l'obiettivo di migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie, ottimizzare l'efficacia dei percorsi clinici e potenziare la capacità di risposta delle strutture sanitarie territoriali e ospedaliere.

Lo stato di avanzamento del programma evidenzia che le azioni previste sono state realizzate, con un impatto positivo sulla qualità e sulla tempestività delle prestazioni erogate.

Di seguito l'elenco delle apparecchiature acquisite ed installate per singola azienda.

AOU Policlinico “Paolo Giaccone” di Palermo

- Tac ed adeguamento uoc diagnostica per immagini
- Spect/tc uoc medicina nucleare
- Telecomandato radiologico uoc diagnostica per immagini
- Tavoli operatori uosc chirurgia laparoscopica
- Nuove sale operatorie del day service
- Letto operatorio per biopsia stereotassica uoc chirurgia generale ad indirizzo oncologico
- Colonna laparoscopia per sala operatoria sistema endoscopico per chirurgia minivasiva
- N. 1 uoc di ostetricia e ginecologia, n. 1 uoc di chirurgia pediatrica e n.2 uoc chirurgia generale e d'urgenza
- Colonna endoscopia per sala orl e urologia uoc di otorinolaringoiatria e uoc di urologia
- Colonna endoscopia per ambulatorio uoc di urologia
- Colonna 3d per sala operatoria uoc di chirurgia generale ad indirizzo oncologico e uoc di chirurgia generale e d'urgenza
- Colonne complete per video-endoscopia uoc chirurgia generale e d'urgenza, uoc gastroenterologia e uoc chirurgia generale ad indirizzo oncologico
- Amplificatore con arco a c
- Uoc chirurgia vascolare amplificatore con arco a c
- Uoc neurochirurgia sistema robotico
- Uoc ortopedia apparecchio portatile per radiografia uoc diagnostica per immagini
- Ecocardiografo uoc medicina interna con stroke care
- Ecotomografo uoc ostetricia e ginecologia
- Ecografo multisciplinare uoc medicina interna con stroke care - med. interna e cardioangiologia
- Ecografo con sonda intraoperatoria per elastosonografia tiroidea uoc chirurgia generale ad indirizzo oncologico

Azienda Sanitaria provinciale di Agrigento

- N. 2 TC (PO Licata - PO Canicattì)+ n. 1 RNM PO Agrigento)
- N. Angiografo (Emodinamica PO Agrigento)
- N. 2 Angiografi fissi a pavimento (PO Agrigento e PO Sciacca)
- N. 1 Sistema robotico per protesica ginocchio e anca

Azienda Sanitaria provinciale di Caltanissetta

- Apparecchiature ecotomografiche da destinare a diverse Unità Operative dell'ASP
- Sistemi video per chirurgia laparoscopica ad alta definizione da destinare al Blocco Operatorio di Caltanissetta e Gela
- Microscopio operatorio da destinare al CAL di Oculistica
- Apparecchiature radiologiche digitali mobili per radiosopia n. 6 + 4 da destinare ai presidi ospedalieri dell'ASP
- Riuniti odontoiatrici e relativi accessori da destinare agli ambulatorio di odontoiatria dell'ASP

Azienda Sanitaria provinciale di Catania

- Apparecchio per anestesia
- Lampade scialitiche
- Ecotomografo
- Portatili digitali per radiografia non motorizzati

Azienda Sanitaria provinciale di Enna

- N.due portatili di radiologia per le UU.OO. di Radiologia del P.O. Umberto I di Enna e Chiello di Piazza Armerina
- Apparecchiature elettromedicali da destinare alla U.O.C. di Medicina d'Accettazione e d'Urgenza (MeCau) del P.O. Umberto I di Enna: Centrale di monitoraggio e 12 monitor multiparametrici portatili per la UOC Medicina e Accettazione d'Urgenza del P.O. di Enna
- N. 8 ecotomografi ginecologici e accessori per diverse UU.OO. dell'ASP di Enna
- N. 6 workstation di anestesia per l'U.O. di Anestesia/T.I. del P.O. Basilotta di Nicosia.
- N. 6 ecotomografi cardiologici - alta fascia - per diverse UU.OO. dell'ASP di Enna
- Accessori complementari degli ecotomografi in dotazione a diverse UU.OO. dell'ASP di Enna

Azienda Sanitaria provinciale di Messina

- N.3 elettrobisturi dotati di accessori da destinare a varie strutture dell'ASP
- N.2 apparecchiature CONE-BEAM TC
- N.2 portatili di radiologia da destinare alle UOC di radiodiagnostica di Taormina e di Patti
- N.1 sistema di videoendoscopia ad alta definizione da destinare
- N.4 sistemi per anestesia per i blocchi operatori di Barcellona P.G., Lipari e Milazzo
- N.1 sistema telecomandato digitale diretto da destinare al P.O. Di Lipari

Azienda Sanitaria provinciale di Palermo

- N. 1 risonanza magnetica 1,5 Tesla, completa di accessori, assistenza e manutenzione full risk per 24 mesi
- N. 5 tomografi computerizzati 128 slices, completi di accessori e di assistenza e manutenzione full risk, inclusi i consumabili per 24 mesi, da destinare ai PP.OO. "Ingrassia" di Palermo, "Civico" di Partinico, "Dei Bianchi" di Corleone, "Madonna Dell'Alto" di Petralia e "Cimino" di Termini Imerese.
- N.1 sistema per radiologia diretta, completa di accessori e assistenza e manutenzione full risk per n. 24 mesi, da installare presso la Radiologia del P.O. Civico di Partinico
- N. 7 telecomandati per esami di reparto

Azienda Sanitaria provinciale di Ragusa

- Elettrobisturi

- Lampada scialitica
- N. 3 sonde transofagea e n 2 stampanti medicali
- Microscopio operatorio
- N. 2 microscopio ottico e sistema automatico elaborazione cariotipi
- Colonna laparoscopica
- Modulo acquisizione immagini facente parte della colonna laparoscopica stryker
- Monitor medicale facente parte della colonna laparoscopica stryker
- Fonte luminosa+carrelli facente parte della colonna laparoscopica
- Colonna laparoscopica olympus italia
- Colonna laparoscopica isteroscopica karl storz
- N.4 ecotomografo

Azienda Sanitaria provinciale di Siracusa

- N.11 apparecchiature radiologiche (telecomandati e pensili) da destinare a diverse strutture ospedaliere dell'ASP (Augusta, Avola, Noto, Lentini e Siracusa)
- N. 1 sistema radiologico digitale polifunzionale per l'ospedale di Siracusa
- Portatile per UTIN

Azienda Sanitaria provinciale di Trapani

- N. 6 apparecchi di anestesia di cui: n. 2 per la 2° e 3° sala operatoria del p.o. di Mazara; n. 2 per le tac della radiologia del p.o. di Mazara; N. 2 per la sala operatoria di ostetricia e ginecologia del p.o. di Trapani
- N. 5 ecotomografi ginecologici di cui: n. 2 per l'u.o. di ostetricia e ginecologia del p.o. di Marsala; n. 1 per il consultorio familiare di Alcamo; n. 1 per il consultorio familiare di Erice; n. 1 per il consultorio familiare di Marsala.
- N. 1 colonna laparoscopica per la chirurgia di Castelvetrano
- N.1 colonna laparoscopica per l'u.o. di urologia di Alcamo
- N. 1 colonna endoscopica per la gastrenterologia di Marsala
- N. 1 microscopio operatorio per l'u.o. di oculistica di Marsala
- N. 2 apparecchi per radiografia o radiosopia per l'u.o. di radiologia del p.o. di Marsala e Mazara
- N. 2 riuniti odontoiatrici per il distretto di Marsala
- N. 5 lampade scialitiche a soffitto per l'u.o. di chirurgia di Marsala
- N. 2 laser chirurgico per la chirurgia plastica di Marsala

AO Cannizzaro CT

- Microscopio operatorio per neurochirurgia e chirurgia spinale
- Ecografo portatile venue
- Laser holmium per trattamento dell'ipertrofia prostatica e della calcolosi renale
- Tc multislice da 226 slice e workstation indipendente
- Amplificatore di brillanza
- Upgrade a completamento della tac multislices 256 slice mod. revolution ct es
- Colonna endoscopica per l'U.O.C. di Otorinolaringoiatria

CEFPAS

- Dinamometro digitale per prove di trazione e compressione con banco di prova motorizzato Sauter TVO 500N300
- Misuratore di lunghezza sauter LB 300 -2
- AFH Fast software di trasmissione dati ad alta velocità per misurazione di forza-tempo
- N.2 simulatori di Isteroscopia "Gynos Accurate" con servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, installazione e formazione,
- N.2 simulatori di chirurgia generale e laparoscopia, servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, installazione e formazione

- N.2 Trainer per l'iniezione intraossea
- Strumentario e accessori per la simulazione necessari per la creazione del "Centro Training Laparoscopico"
- Pelvic Trainer, (14 EndoVue Monitor 32", 7 Classic-cart grey/waterblue, 6 Endoorlight, 8 Cavo porta luce, 8
- Adattatore fonte luce (Lato Ottica), 8 Adattatore fonte luce (Lato Ottica Endoorlight), 8 Laparoscopio HD+2 (0°),
- N.8 Laparoscopio HD+2 (30°), 9 LOFTLINE Portaghi punta "5" (Dx/Sx) TC, 9 Portaghi TC, punta dritta, 9 Spinginodo dotato di impugnatura, 9 TC Portaghi 05mm per training di sutura DX, 9 TC Portaghi 0 5mm per training di sutura 5 Bima, 9 TC Portaghi 0 5mm per training di sutura SX, 7 Enjoystitch Pelvic-Trainer)
- Strumentario e accessori per la simulazione - Sistemi HD ideo di livello medicale con camere per fluorescenza, necessari per la creazione del "Centro Training Laparoscopico, (7 EndoorCam 20NIR FI; 6 EndoorCam Camera
- Head 3CMOS; 1 EndoorCam Camera Head NIR FI 1 Endoorlight NIR FI; LED Lightsource; 1 Fiber light guide cable;
- N.1 Laparoscope NIR (Fluorescense) (0°); 1 Laparoscope NIR (Fluorescense) (30°)
- N.3 Simulatori Chirurgici "Laparo Analytic"
- N.1 dinamometro con banco di prova, accessori e software
- Apparecchiature Hardware e Audio/Video per il "Centro Training Laparoscopico" del CEFPAS

ARNAS Civico e Benfratelli.... Palermo

- N. 1 Laser ad Olmio per la U.O. di Urologia
- N. 1 ecografo per U.O. Anestesia e Rianimazione con trauma Center

Azienda Ospedaliera "Villa Sofia-Cervello" di Palermo

- N. 1 sistema per angiografia digitale, marca siemens, modello artis zee floor, modello a pavimento, presso la seconda sala acquisto poligrafo per II sala radiologia interventistica
- N. 15 elettrocardiografi
- Ecotomografo di altissima fascia
- N. 3 ecotomografi ginecologici
- Accessori per n. 5 ecotomografi portatili
- N. 5 ecotomografi portatili
- N. 3 ecotomografi cardiologici